

Università e grandi gruppi insieme: Smact apre a maggio

► Nel Centro competenze in consorzio 8 atenei e 29 importanti società

IL PROGETTO

PADOVA Esiste un modo per far conoscere al grande pubblico le startup padovane? E si può diventare incubatrici di questo tipo di aziende? A queste domande risponde la Fiera di Padova che sta diventando sempre di più la casa dell'innovazione. Un cambio di "mission" fortemente voluto dai soci pubblici, Comune, Provincia e Camera di Commercio.

Non è un caso ad esempio che fra poche settimane proprio nel padiglione a fronte strada di via Tommaseo muoverà i primi passi il "Competence center" un esperimento di cui l'Università è capofila insieme ad altri enti di ricerca pubblici che hanno costituito un partenariato pubblico-privato che ha presentato domanda al ministero dello Sviluppo Economico per la costituzione di un Centro di competenza ad alta specializzazione nelle

tecnologie in ambito **Industria 4.0**.

Dice il prorettore al trasferimento tecnologico Fabrizio Dughiero che sta seguendo la nascita dello Smact: «Questo strumento aprirà a tappe. Si comincerà a vedere qualcosa già a maggio nel senso che partiranno alcune attività. Poi un secondo step si avrà a settembre e la piena operatività entro l'anno. Bisogna anche dare il tempo di fare alcune ristrutturazioni interne come a piano terra sulle terrazze e al primo piano». Ricordiamo che proprio lo Smact al padiglione 7 sarà direttamente collegato alla Scuola di Ingegneria il palazzo per 4mila studenti che l'Università sta per costruire investendo 15 milioni di euro in modo da diventare un ponte di collegamento fra studenti e imprese.

Lo Smact infatti proporrà specializzazioni come social network, mobile platforms & apps, advanced analytics and big data, cloud, internet of things.

Il Consorzio ha ottenuto di 7 milioni di euro dal ministero per supportare le piccole e medie imprese nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnolo-

gica; promuovere e diffondere le competenze in ambito **Industria 4.0** mediante attività di formazione in aula, sulla linea produttiva e su applicazioni reali; progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito **Industria 4.0**.

Smact spa è oggi una società con 40 enti pubblici e privati nata per gestire il Centro di Competenza del Triveneto dedicato alle collaborazioni tra ricerca e impresa in ambito **Industria 4.0**.

I soci fondatori di Smact sono 8 università del Triveneto (Padova, Verona, Ca' Foscari, Iuav, Trento, Bolzano, Udine e Sissa di Trieste), due enti di ricerca (l'Istituto nazionale di fisica nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private: Acca software, Adige, Brovedani Group, Carelo Industries, Corvallis, Danieli & C. Officine Meccaniche, Dba lab, Electrolux Italia, EnginSoft, Eurosystem, Gruppo Pam, Innovation Factory, Intesa Sanpaolo, Keyline, Lean Experience Factory, Microtec, Miriade, Omitech, Optoelet-

tronica Italia, Ovs, Save, Schneider Electric, Texa, Tfm Automotive & Industry, Thetis, Tim, Umana, Wartsila Italia, Como Next.

Dunque avremo la nostra sili-con valley nella fiera di Padova. Completa il quadro il centro congressi da 22 milioni di euro, in costruzione. Sarà pronto per questa estate, il più grande del Triveneto, con varie sale per un totale di 3500 posti.

M.G.



LA SEDE Si trova al padiglione 7 che dà su via Tommaseo



Peso:24%